



Reggio Emilia, Centro Internazionale Loris Malaguzzi
10 aprile 2015

«Il percorso di AMD per la medicina di genere: dalle pari opportunità all'appropriatezza terapeutica»

Avv. ROBERTA MORI

Consigliera regionale

Presidente Commissione per la Parità e i Diritti delle Persone

Coordinatrice Nazionale degli Organismi regionali di Parità



Titolo I

DISPOSIZIONI GENERALI E NORME DI PRINCIPIO

- **Parità** come leva di sviluppo e progresso dell'intera società
- Rafforzamento del **ruolo** politico, sociale, culturale, economico delle donne come presupposto di uguaglianza e contrasto alla violenza
- Neutralizzazione degli **stereotipi** negativi
- **Lessico** comune (definizioni)
- **Potere** condiviso



Titolo II

SISTEMA DELLA RAPPRESENTANZA

- Rappresentanza paritaria nel Sistema Elettorale
- Monitoraggio sul riequilibrio di genere nei CdA delle società quotate e a controllo pubblico
- Rappresentanza paritaria diffusa



Titolo III

CITTADINANZA DI GENERE E RISPETTO DELLE DIFFERENZE

- Educazione di genere
- Cultura e soggettività femminile
- Linguaggio di genere e lessico delle differenze



Titolo IV

SALUTE E BENESSERE FEMMINILE

- Medicina di genere e appropriatezza
- Rete dei servizi e presidi territoriali
- Sport e qualità del tempo libero



Art.10 Medicina di genere e cura personalizzata

1. parità di trattamento e di accesso alle cure con particolare riguardo alle differenze di genere e relative specificità;
2. formazione dei professionisti della sanità e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
3. informazione corretta ed equa sulle problematiche di salute e sulle differenze di genere
4. promuovono l'attività scientifica e di ricerca secondo l'ottica di genere, implementando percorsi di ricerca, prevenzione, diagnosi, cura farmacologica e riabilitazione orientate all'equità di genere



Art.11 Rete dei servizi e presidi territoriali

- a. Rafforzamento del ruolo dei consultori
- b. La misurazione dell'implementazione dell'approccio di genere, dell'integrazione multidisciplinare tra i soggetti, le aziende e le agenzie della rete socio-sanitaria territoriale incideranno sulla valutazione del budget attribuito alle aziende



Titolo V

INDIRIZZI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE – parte I

- Codice di prevenzione (pronto soccorso)
- Coordinamento regionale dei centri antiviolenza
- Case rifugio e soluzioni abitative temporanee
- Piano regionale contro la violenza di genere e linee guida per l'accoglienza
- Osservatorio regionale e monitoraggio permanente sulla violenza di genere



Titolo V

INDIRIZZI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE – parte II

- Accreditamento e formazione regionale
- Interventi per uomini maltrattanti
- Interventi per minori testimoni di violenza
- Tratta e riduzione in schiavitù
- Matrimoni forzati
- Mutilazioni genitali femminili
- Costituzione di parte civile



Titolo VI

LAVORO E OCCUPAZIONE FEMMINILE

- Misure per la crescita equa e inclusiva
- Organizzazione del lavoro, reclutamento e gestione del personale
- Certificato di (parità) genere
- Sostegno all'impresitoria femminile e alle professioni
- Dimissioni in bianco e approccio discriminatorio sul lavoro



Titolo VII

CONCILIAZIONE E CONDIVISIONE DELLE RESPONSABILITÀ SOCIALI E DI CURA

- Strategia per la conciliazione e l'armonizzazione dei tempi di vita
- Analisi delle organizzazioni pubbliche e dei sistemi organizzativi
- Coordinamento dei soggetti decisori
- Sostegno a progetti di coworking, care giving familiare, facilitazione all'accesso dei servizi, agevolazioni
- PTR (Piano Territoriale Regionale)



Titolo VIII

RAPPRESENTAZIONE FEMMINILE NELLA COMUNICAZIONE

- Discriminazione dell'immagine femminile
- Comunicazione
- Pubblicità
- Premio annuale di creatività



Titolo X

STRUMENTI DEL SISTEMA PARITARIO

- Bilancio di genere
- Statistiche di genere
- Tavolo regionale sulle politiche di genere
- Conferenza delle elette

● ● ● |

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



Avv. Roberta Mori
rmori@regione.emilia-romagna.it
www.robertamori.it